

Intervento insediamento Sindaco

Prima di trattare il terzo punto dell'ordine del giorno e col cuore ricco di gioia e di emozione per aver appena prestato giuramento dinnanzi a voi, vorrei dire due parole di ringraziamento.

Prima di tutto vorrei dire Grazie a **tutti voi presenti** che avete condiviso insieme a me questo speciale momento;

grazie **ai voi consiglieri** che mi accompagnerete in questa legislatura, ai quali porgo i miei più sinceri complimenti e l'augurio di buon lavoro;

Grazie **ai compagni di squadra**, gli altri candidati, che per ovvie ragioni non sono seduti in questo tavolo oggi, ma che potranno continuare a lavorare insieme a noi;

Un grazie particolare va **alla mia famiglia** che mi ha sostenuto in questa avventura;

Ringrazio anche **le autorità civili, religiose e militari** per una presenza e un'attenzione che vanno al di là di un semplice atto formale;

Ancora Grazie **ai dipendenti comunali** per il lavoro svolto nei giorni successivi all'elezione, per la loro disponibilità e per l'apporto che sono certa continueranno a dare con correttezza, lealtà e competenza nella gestione amministrativa;

Grazie a **tutti coloro che ci hanno dato la loro fiducia**, a chi con il loro voto ha creduto in noi e nel nostro programma elettorale. Un **programma elettorale** molto semplice, privo di grandi promesse ma costruito sulla base di tante piccole necessità che messe assieme possono fare grande un paese.

Io credo fermamente che possiamo **collaborare tutti insieme**, amministratori e amministrati. Credo che tra il sindaco e i cittadini ci debba essere un rapporto diretto, in cui ciascuno di voi possa rivolgere qualsiasi tipo di quesito, qualsiasi proposta e qualsiasi problema da risolvere. Come ho scritto nel mio programma elettorale, io immagino Senis come una piccola grande famiglia, per me noi dobbiamo essere questo. Dobbiamo lavorare insieme per il bene del nostro paese e per noi stessi, per **riuscire a mantenere umilmente dei rapporti sani, corretti e leali**. Ecco perché do molta importanza al **dialogo**, al **confronto**, alla **partecipazione** e alla **trasparenza**, sono principi di cui non si può fare a meno.

Solo col dialogo ci si può capire, ci si può chiarire, ci si può venire incontro a vicenda; attraverso il confronto si cresce, si imparano cose nuove, si riesce ad ampliare il modo di pensare, di vedere e di vivere; con la partecipazione ci si trova davanti a tanti punti di vista diversi e quindi si ha una possibilità di scelta maggiore; con la trasparenza siamo sicuri di essere stati chiari e corretti agli occhi di tutti.

C'è stata una competizione elettorale, un periodo per me molto faticoso ma altrettanto bello perché ho avuto modo di parlare con tutti voi, di capire che cosa i miei compaesani si aspettano dagli amministratori, di capire quali sono le priorità;

In questa competizione due squadre si sono presentate al paese, animate dalla volontà di volerlo amministrare, la gente di Senis è andata a votare, ha fatto una scelta, una squadra ha vinto l'altra ha perso. E' sempre stato così. Quella competizione dovrebbe essere terminata nel momento stesso in cui gli abitanti di Senis hanno manifestato la loro volontà, e noi tutti vincitori e vinti dobbiamo accettare quella volontà con umiltà e dignità.

Sembra più facile vincere che perdere, ma bisogna anche da vincenti rimanere umili e dall'altra parte bisogna saper perdere, averne l'umiltà.

Io penso che sia già una grande conquista, una vittoria, trovare persone che hanno la voglia di mettersi in gioco, di confrontarsi e di non darsi per vinti mai.

Io ne sono un esempio.

Cinque anni fa ho perso, e ho accettato la sconfitta, ho rispettato la vostra scelta con dignità ma soprattutto con umiltà e non mi è mancato mai il sorriso tra le labbra. Dopo cinque anni con lo stesso sorriso, forse più brillante, eccomi qua, voi avete scelto me, mi avete regalato la vostra fiducia, e proprio con questo dono tra le mani vi prometto che affronterò questo percorso serenamente con presenza costante, disponibilità per tutti ed estrema UMILTA'.

Essere sindaco è sicuramente un onore, mi ci devo ancora abituare. ma ovviamente essere sindaco comporta anche degli oneri, delle responsabilità da non sottovalutare. So che potrà sembrare una frase fatta ma sarò il **Sindaco di tutti**, il sindaco **di chi mi ha votato, di chi non ha proprio votato e di chi ha votato l'opposizione**, perché penso che tutti abbiamo il diritto di avere delle idee, di condividere un gruppo di persone o un altro, un programma o un altro, abbiamo tutti il diritto di scegliere quello che il nostro cuore e la nostra testa ci dice. Siamo un paese democratico, dove il confronto, la dialettica tra idee, tra programmi che talvolta si contrappongono non può che portare a una crescita, ovviamente se il confronto ha come fine il voler costruire qualcosa per il bene di Senis. Nonostante ne abbia sottolineato l'importanza più volte concludo chiedendo a tutti voi **collaborazione**.

Miei carissimi compaesani vi ringrazio nuovamente.